

Aragona: tradizioni, sagre ed eventi in festa

La festa di San Vincenzo

La festa di San Vincenzo ad Aragona è una delle celebrazioni più importanti e sentite della comunità locale.

Questo evento religioso dedicato a San Vincenzo, si svolge nelle prime settimane di settembre, segnando la fine dell'estate. La festa è un momento di profonda devozione, ma anche di gioia e convivialità per gli aragonesi.

Le celebrazioni iniziano con una serie di riti religiosi, tra cui novene, messe e processioni. Oltre agli aspetti religiosi, la festa è arricchita da eventi culturali e ricreativi, come la tradizionale Sagra della Salsiccia.

Per la sua organizzazione, vengono coinvolti i macellai aragonesi, che propongono come da tradizione la degustazione del panino con la salsiccia, il tutto accompagnato da assaggi di vini locali e prodotti tipici e spettacoli pirotecnicici.

Festa della Patrona Madonna del Rosario 7 Ottobre

La festa della Madonna del Rosario è una celebrazione religiosa e culturale che si tiene ogni anno. Questa festa è dedicata alla Madonna del Rosario, una delle principali figure devozionali del cristianesimo cattolico.

Una delle attività centrali della festa è la processione solenne per le strade di Aragona, accompagnata da preghiere e canti religiosi.

Aragona, paese situato nel cuore della Sicilia è rinomato per le sue vivaci festività e tradizioni culturali. Ogni anno il paese si anima con una serie di eventi e sagre che celebrano il patrimonio locale, la cucina tipica e la devozione religiosa. Tra le feste più attese spiccano le celebrazioni in onore di San Vincenzo, la patrona Madonna del Rosario e i riti della settimana santa. Questi eventi rappresentano un'occasione unica per immergersi nella cultura siciliana e scoprire l'autentica ospitalità aragonesa.

La Pasqua e i riti della settimana santa ad Aragona

Durante la Pasqua Aragonese, una serie di eventi religiosi e tradizionali scandiscono la settimana. Le celebrazioni iniziano con la Domenica delle Palme, quando i fedeli si riuniscono nella Chiesa del Rosario per assistere alle messe e alle benedizione delle palme, simbolo di pace e accoglienza.

Il Lunedì, la comunità ha l'opportunità di venerare la reliquia della Sacra Sindone esposta nella Chiesa del Rosario, un momento di profonda devozione e riflessione sulla Passione di Cristo.

Il Giovedì santo, a mezzogiorno, si tiene la celebrazione della discesa del Crocifisso nella Chiesa del Carmine.

Il Venerdì santo, la Via Nazareno e il Calvario vengono decorati con i simboli tradizionali della Passione. Il giorno solenne si apre con la processione della confraternita del SS. Crocifisso. La statua del Nazareno parte dalla Chiesa del Rosario e si dirige verso il Carmine. A mezzogiorno, si svolge la rievocazione della crocifissione al Calvario. In serata, l'urna con il corpo di Cristo viene portata in Processione dalla chiesa del Carmine seguita dalla deposizione dalla cerimonia di sepoltura a mezzanotte. Il Sabato Santo si celebra la veglia Pasquale, un momento di attesa e preparazione alla Resurrezione di Cristo.

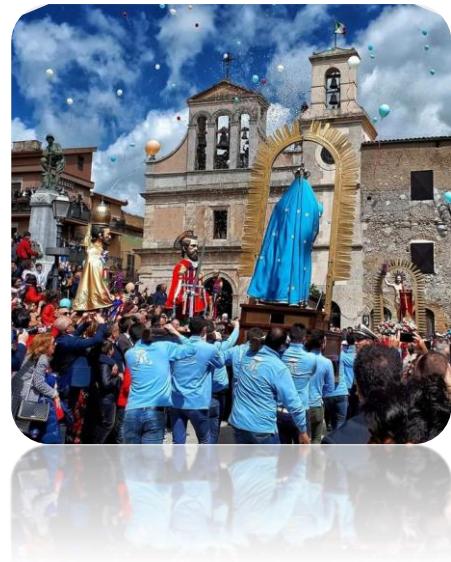
Uno dei momenti più attesi della Settimana Santa di Aragona, è la Domenica di Pasqua. Uno dei suoi aspetti più caratteristici è quello di avere come protagonisti le statue di **San Pietro e San Paolo** che assieme a quella del **Cristo risorto** e della **Madonna** danno vita nella Domenica Di Resurrezione Al Tradizionale Incontro. I due simulacri sono costituiti ognuno dalla testa del Santo unita ad un'intelaiatura di legno che poggia direttamente sulle spalle di un portatore, il quale riesce a condurli in giro e ad animarli. Sono alti circa 3 metri. La loro struttura grava sul corpo del sorreggitore che viene aiutato dall'esterno da due sostenitori posizionati al suo fianco in funzione di accompagnatori. Entrambi reggono dei **mazzetti di fiori** e mentre San Pietro porta le **chiavi dei Regni Ultraterreni**, San Paolo invece impugna una **spada**.



Cosa succede?

Il Cristo risorto esce solennemente dalla chiesa del Rosario, accompagnato da San Paolo, mentre l'Immacolata Concezione, alla ricerca del Figlio, esce dalla chiesa del Carmine, accompagnata da San Pietro. Questo momento crea sempre un'atmosfera irreale e rarefatta tra la folla. Si genera una particolare intensità di sentimenti e una profonda commozione, perché l'evento è tanto atteso, desiderato e sentito, che tutti i presenti finiscono per dimenticare la funzione scenica, partecipando direttamente e coralmente all'evento, come se stessero vivendo in prima persona il dramma rappresentato.

Il movimento confuso dei due giganti tra la folla è condiviso e vissuto da tutti i presenti istante per istante, fino al momento culminante dell'Incontro, che diventa un momento di liberazione e grande gioia. Intorno a mezzogiorno, i due santi si fermano al centro della scena e assistono all'incontro tra il Redentore e la Madonna. Quest'ultima, dopo aver lasciato cadere il manto nero, va incontro a Gesù per tre volte di seguito, accompagnata da applausi e dai festosi rintocchi delle campane.



U taganu

Sono tanti i piatti che accompagnano la Santa Festa ma uno in particolare merita menzione in quanto simbolo antico per eccellenza di Pasqua che ha ricevuto la **certificazione Pat** ed è inserito tra i prodotti agroalimentari territoriali tradizionali della Regione Siciliana.

Si tratta del **Taganu di Aragona** “*U taganu – o tianu*” di Aragona nato nel comune di **Aragonà**, in provincia di Agrigento, di antiche **origini contadine**, che si usa preparare in questa zona della **Sicilia orientale** il Sabato Santo, per consumarlo poi a . Il piatto in questione è un farcitissimo **pasticcio di pasta** il cui nome si deve alla sua modalità di preparazione; infatti, un tempo gli ingredienti venivano sigillati in **contenitori di creta delle Maccalube**, una vasta e selvaggia riserva vulcanica che sorge a pochi chilometri da Aragona, su un terreno argilloso che venivano poi rotti con l’aiuto di un martello per estrarre la pietanza. Oggi invece si utilizza un classico *taganu*, cioè un **tegame di terracotta**.

Ingredienti

1 kg rigatoni grossi

30 uova

*1kg di formaggio primo
sale grattugiato*

1kg di formaggio tuma

*prezzemolo tritato, sale
e pepe e a discrezione,
cannella*

La leggenda vuole che la creatrice di questo piatto è stata anni or sono un’anziana contadina che desiderosa di preparare per la famiglia un ricco **pranzo** avrebbe utilizzato un mix di ingredienti secondo la disponibilità che possedeva in casa in quel momento, ovvero: tante uova che vanno da quaranta a cinquanta per ogni Taganu da un kg, **tuma**, carne tritata mista di vitello e di maiale, caciocavallo, vino bianco e molto altro ancora.

Ma da quei pochi semplici ingredienti (pasta, formaggio e uova) ne uscì un piatto indimenticabile tramandato di generazione in generazione che **racchiude in sé il cuore della semplicità della Sicilia**: una tradizione che ad Aragona è viva e osservata ancora oggi. In definitiva si tratta di un primo piatto molto particolare e piuttosto semplice da preparare come si evidenzia dalla sua classica **ricetta**.



Aragona: traditions, festivals et Événements de célébration

La Fête de San Vincenzo

La Fête de San Vincenzo à Aragona est l'une des célébrations les plus importantes et les plus ressenties par la communauté locale. Cet événement religieux, dédié à San Vincenzo, a lieu pendant les premières semaines de septembre, marquant la fin de l'été. Le festival est un moment de profonde dévotion mais aussi de joie et de convivialité pour les habitants d'Aragona.

Les célébrations commencent par des rites religieux, y compris des neuvaines, des messes et des processions. Outre les aspects religieux, le festival s'enrichit d'événements culturels et récréatifs tels que la traditionnelle "**Sagra della salsiccia**". Pour son organisation, les bouchers locaux d'Aragona sont impliqués, proposant la dégustation traditionnelle de sandwichs aux saucisses, le tout accompagné de vins locaux et de produits typiques, ainsi que des feux d'artifice.

Fête de la Patronne Madonna del Rosario, 7 octobre

La fête de la Madonna del Rosario est une célébration religieuse et culturelle qui a lieu chaque année. Ce festival est dédié à la Madonna del Rosario, l'une des principales figures de dévotion du christianisme catholique.

L'une des activités centrales du festival est la procession solennelle à travers les rues d'Aragona, accompagnée de prières et de chants religieux.

Aragona, située au cœur de la Sicile, est renommée pour ses festivités vibrantes et ses traditions culturelles. Chaque année, la ville s'anime avec une série d'événements et de festivals qui célèbrent le patrimoine local, la cuisine traditionnelle et la dévotion religieuse. Parmi les festivités les plus attendues, on trouve les célébrations en l'honneur de San Vincenzo, de la patronne Madonna del Rosario, ainsi que les rituels de la Semaine Sainte. Ces événements offrent une occasion unique de s'immerger dans la culture sicilienne et de découvrir l'hospitalité authentique d'Aragona.

Pâques et les Rites de la Semaine Sainte à Aragona

Pendant Pâques à Aragona, une série d'événements religieux et traditionnels marquent la semaine. Les célébrations commencent le **Dimanche des Rameaux**, lorsque les fidèles se rassemblent à la **Chiesa del Rosario** pour assister à la messe et à la bénédiction des rameaux, symboles de paix.

Le **Lundi Saint**, la communauté a l'occasion de vénérer la relique du Saint Suaire exposée dans la Chiesa del Rosario, un moment de profonde dévotion et de réflexion sur la Passion du Christ.

Le **Jeudi Saint**, à midi, a lieu la célébration de la descente du Crucifix dans la **Chiesa del Carmine**.

Le **Vendredi Saint**, la **Via Nazareno** et le **Calvaire** sont décorés avec des symboles traditionnels de la Passion. La journée solennelle commence par la procession de la confrérie du Très Saint Crucifix. La statue du Nazaréen part de la Chiesa del Rosario et se dirige vers la Chiesa del Carmine. À midi, la reconstitution de la crucifixion a lieu au Calvaire. Le soir, l'urne contenant le corps du Christ est portée en procession depuis la Chiesa del Carmine, suivie de la cérémonie de la déposition et de l'enterrement à minuit.

Le **Samedi Saint**, la Vigile pascale est célébrée, un moment d'attente et de préparation pour la Résurrection du Christ.

Dimanche de Pâques à Aragona

L'un des moments les plus attendus de la Semaine Sainte à Aragona est le **Dimanche de Pâques**. Une caractéristique distinctive de cette journée est la rencontre traditionnelle des statues de **Saints Pierre et Paul**, ainsi que celles du **Christ ressuscité** et de la **Madonna**. Ces statues se rejoignent pour symboliser la joie de la résurrection.

Chacune des statues est dotée de la tête du Saint fixée à une armature en bois, reposant directement sur les épaules d'un porteur, qui les anime et les déplace. Les statues mesurent environ trois mètres de haut. La structure impose un fardeau considérable au porteur, qui est soutenu par deux assistants marchant à ses côtés. Ces assistants portent chacun **de petits bouquets de fleurs**. Saint Pierre tient les **clés du Royaume des Cieux**, tandis que Saint Paul porte une **épée**.



Que se passe-t-il ?

Le Christ ressuscité émerge solennellement de la **Chiesa del Rosario**, accompagné de **Saint Paolo**, tandis que l'**Immaculée Conception**, cherchant son Fils, sort de la **Chiesa del Carmine**, accompagnée de **Saint Pietro**. Ce moment crée toujours une atmosphère surréaliste et éthérée parmi la foule. Une intensité unique d'émotions et un pathos profond surgissent, car l'événement est tellement désiré et ressenti que tous les présents finissent par oublier l'aspect théâtral et participent activement à l'événement, comme s'ils vivaient le drame en direct.

Le mouvement confus des deux géants à travers la foule est partagé et vécu par tous les présents, instant après instant, jusqu'au moment tant attendu de l'"**Incontro**" (la rencontre), qui devient un moment de libération et de grande joie. Vers midi, les deux Saints s'arrêtent au centre de la scène et assistent à la rencontre entre le Rédempteur et la Madonna. Cette dernière, ayant jeté son manteau noir, s'approche de Jésus trois fois de suite, accompagnée d'applaudissements et des sonneries festives des cloches.



Plat traditionnel de Pâques : le “Taganu” d'Aragona

Parmi les nombreux plats qui accompagnent la Sainte Fête, un en particulier mérite mention en tant que symbole ancien de Pâques. Ce plat, connu sous le nom de “**Taganu**” di Aragona, a obtenu la certification PAT et figure parmi les produits agro-alimentaires traditionnels de la région sicilienne.

Le “**Taganu**” d'Aragona a des racines agricoles profondes et est traditionnellement préparé dans cette région de l'est de la Sicile le **Samedi Saint** pour être dégusté plus tard. Ce plat est une tarte en pâte richement garnie, dont le nom reflète sa méthode de préparation. Autrefois, les ingrédients étaient scellés dans des récipients en argile provenant des Maccalube, une vaste réserve volcanique sauvage située à quelques kilomètres d'Aragona. Ces récipients étaient fabriqués avec de la terre argileuse et étaient brisés avec un marteau pour extraire le plat. Aujourd'hui, cependant, on utilise plutôt un **taganu** classique, une casserole en terre cuite.

La légende derrière le “Taganu” d'Aragona

Selon la légende, la créatrice de ce plat était une vieille paysanne qui, il y a de nombreuses années, cherchait à préparer un repas généreux pour sa famille. Elle utilisa un mélange d'ingrédients en

fonction de ce qu'elle avait à sa disposition à l'époque. Cela comprenait de nombreux oeufs- allant de 40 à 50 pour chaque kilogramme de Taganu- du fromage **tuma**, un mélange de viande de veau hachées, du fromage caciocavallo et de nombreux autres ingrédients. Cette légende met en avant la simplicité et l'ingéniosité de la cuisinière, dont la recette est devenue un symbole important de la cuisine traditionnelle d'Aragona, perpétuée à travers les générations et célébrée chaque Pâques.

Ingrédients
<i>1 kg de grands rigatonî</i>
<i>40 à 50 œufs</i>
<i>1 kg de fromage primo sale râpé</i>
<i>1 kg de fromage tuma</i>
<i>Persil haché</i>
<i>Sel et poivre</i>
<i>Cannelle (optionnelle)</i>

Des ingrédients simples à un plat intemporel

De ces quelques ingrédients simples — pâte, fromage et œufs — est né un plat inoubliable qui a été transmis à travers les générations, incarnant le cœur de la simplicité sicilienne. Cette tradition reste vive et observée à Aragona jusqu'à aujourd'hui. En fin de compte, le “**Taganu**” est un premier plat très distinctif, assez simple à préparer, comme le souligne sa recette classique.



Aragona: traditions, festivals and celebration events

Saint Vincent's Feast

The Feast of San Vincenzo in Aragona is one of the most important and heartfelt celebrations of the local community.

This religious event, dedicated to San Vincenzo, takes place in the first weeks of September, marking the end of summer. The festival is a moment of deep devotion but also of joy and conviviality for the people of Aragona.

The celebrations begin with religious rites, including novenas, masses, and processions. Besides the religious aspects, the festival eriche with cultural and recreational events such as the traditional "Sagra della salsiccia".

For its organisation, the local butchers of Aragona are involved, proposing the tradition tasting sandwiches with sausages, all accompanied by samples of local wines and typical products, as well as fireworks displays.

Feast of the Patroness Madonna del Rosario, October 7

The feast of the Madonna del Rosario is a religious and cultural celebration held every year. This festival is dedicated to the Madonna del Rosario, one of the principle devotion figures of Catholic Christianity.

One of the central activities of the festival is the solemn procession through the streets of Aragona, accompanied by prayers and religious songs.

Aragona, located in the heart of Sicily, is renowned for its vibrant festivities and cultural traditions.

Every year, the town comes alive with a series of events and festivals that celebrate the local heritage, traditional cuisine, and religious devotion.

Among the most anticipated festivities are the celebrations in honor of Saint Vincent, the patroness Madonna del Rosario, and the Holy Week rituals.

These events offer a unique opportunity to immerse oneself in Sicilian culture and experience the authentic hospitality of Aragona.

Easter and Holy Week Rites in Aragona

During Easter in Aragona, a series of religious and traditional events mark the week. The celebrations begin on **Palm Sunday**, when the faithful gather at the Chiesa del Rosario to attend Mass and the blessing of the palms, symbols of peace.

On Monday, the community has the opportunity to venerate the relic of the **Holy Shroud** displayed in the Chiesa del Rosario, a moment of deep devotion and reflection on the Passion of Christ.

On Holy Thursday, at noon, the celebration of the descent of the Crucifix takes place in the Chiesa del Carmine.

On Holy Friday, Via Nazareno and Calvary are decorated with traditional symbols of the Passion. The solemn day begins with the procession of the confraternity of the Most Holy Crucifix. The statue of the Nazarene departs from the Chiesa del Rosario and heads towards the Chiesa del Carmine. At noon, the reenactment of the crucifixion occurs at Calvary. In the evening, the urn with the body of Christ is carried in procession from the Chiesa del Carmine, followed by the deposition ceremony and burial at midnight. On Holy Saturday, the Easter Vigil is celebrated, a moment of anticipation and preparation for the Resurrection of Christ.

Easter Sunday in Aragona

One of the most anticipated moments of Holy Week in Aragona is Easter Sunday. A distinctive feature of this day involves the statues of **Saints Pietro and Paolo**, along with those of **the Risen Christ and the Madonna**, which come together for the traditional encounter on Resurrection Sunday. Each of the statues features the head of the Saint attached to a wooden framework, which rests directly on the shoulders of a bearer, who moves and animates them.

The statues are about three meters tall. The structure places a considerable burden on the bearer, who is supported by two assistants walking beside him. Both assistants carry small **bouquets of flowers**. Saint Peter holds the **keys to the Kingdom of Heaven**, while Saint Paul carries a **sword**.



What Happens?

The Risen Christ solemnly emerges from the Chiesa del Rosario, accompanied by Saint Paolo, while the Immaculate Conception, searching for her Son, exits from the Chiesa del Carmine, accompanied by Saint Pietro. This moment always creates a surreal and ethereal atmosphere among the crowd. A unique intensity of emotions and deep pathos arises, as the event is so desired, and felt that all present end up forgetting the theatrical aspect and actively participating in the event, as if experiencing the drama firsthand.

The confused movement of the two giants through the crowd is shared and lived by everyone present, moment by moment, until the awaited moment of the “*Incontro*”, which becomes a time of liberation and great joy. Around noon, the two Saints pause at the center of the scene and witness the meeting between the Redeemer and the Madonna. The latter, having cast off her black mantle, approaches Jesus three times in a row, accompanied by applause and the festive pealing of bells.



Traditional Easter Dish: “*Taganu*” of Aragona

Among the many dishes that accompany the Holy Feast, one in particular deserves mention as an ancient symbol of Easter. This dish, known as the “*Taganu*” di Aragona, has received **PAT certification** and is listed among the traditional agro-food products of the Sicilian region.

The “*Taganu*” of Aragona, has a deep agricultural roots and is traditionally prepared in this part of eastern Sicily on Holy Saturday to be enjoyed later. This dish is richly filled pasta pie whose name reflects its method of preparation. In the past, ingredients were sealed in clay containers from Maccalube, a vast and wild volcanic reserve a few kilometers from Aragona. These containers were made from clay-rich soil and were broken with a hammer to extract the dish. Today, however, a classic taganu, a terracotta cooking pot, it is used instead.

The Legend behind the “*Taganu*” Of Aragona

According to the legend, the creator of this dish was an elderly peasant woman who many years ago, sought to prepare a generous meal for her family. She used a mix of ingredients based on what was available in her home at the time. This included numerous eggs-ranging from 40 to 50 for each kilogram of Tagano- tuma cheese, a mix of minced veal and pork meat, caciocavallo cheese and many other ingredients.

Ingredients

1 kg large rigatoni

40/50 eggs

*1 kg grated primo
sale cheese*

1 kg tuma cheese

Chopped parsley

Salt and pepper

Optional: cinnamon

From Simple Ingredients to a Timeless Dish

From those few simple ingredients—pasta, cheese, and eggs—emerged an unforgettable dish that has been passed down through generations, embodying the heart of Sicily's simplicity. This tradition remains vibrant and observed in Aragona to this day. Ultimately, the “*Taganu*” is a very distinctive first course, quite simple to prepare, as highlighted by its classic recipe.

